

DECRETO PRESIDENZIALE n.536/Gab. del 15 giugno 2010.

**Modalità operative per gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 della L.R. 12 Maggio 2010, n.11.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P.Reg. 26 febbraio 1979, n. 70;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19;

Visto il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 emanato con il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n.12;

Visto il comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, che prevede che il Governo regionale presenti all'Assemblea regionale, entro il mese di giugno 2010, una relazione dettagliata relativa alla situazione debitoria al 31 dicembre 2009 di ciascun istituto, azienda, agenzia, consorzio, organismo ed ente regionale comunque denominato sottoposto a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale o che usufruisca di trasferimenti diretti da parte della stessa, nonché di ciascun ente presso cui la Regione Siciliana indica i propri rappresentanti;

Visto il comma 2 dell'articolo 14 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, che prevede che a decorrere dall'esercizio finanziario 2011 ed entro il mese di febbraio di ciascun anno il Governo regionale presenta all'Assemblea regionale una relazione dettagliata sulla situazione economica finanziaria relativa all'anno precedente dei soggetti individuati dal comma 1 dell'articolo 14 della medesima legge ;

Visto il comma 3 dell'articolo 14 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, che stabilisce che con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale all'Economia, siano definite le modalità operative necessarie agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo 14;

Visto il comma 4 dell'articolo 14 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, che prevede che gli amministratori degli organismi individuati nel comma 1 dell'articolo 14 della stessa legge debbono, a pena di decadenza dall'incarico, inoltrare le informazioni richieste nei tempi e con le modalità previste nel decreto di cui al comma 3 del medesimo articolo 14;

Su proposta dell'Assessore regionale per l'Economia

Decreta:

Art. 1

1. In attuazione del comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, ciascun istituto, azienda, agenzia, consorzio, organismo ed ente pubblico regionale comunque denominato, sottoposto a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale o che usufruisca di trasferimenti diretti da parte della stessa, nonché ciascun ente pubblico presso cui la Regione Siciliana indica i propri rappresentanti (di seguito "Enti"), trasmettono i dati sulla propria situazione debitoria al 31/12/2009, suddivisi in:
  - debiti verso fornitori;
  - debiti di finanziamento verso banche ed altri istituti finanziari;
  - debiti tributari e verso Enti Previdenziali;
  - debiti verso Stato, Regione ed altri Enti Pubblici;
  - altri debiti.
2. I debiti vanno ulteriormente suddivisi per scadenza in:
  - debiti a vista o che scadono entro l'anno;
  - scadenza nel periodo 2011 – 2013;
  - scadenza nel periodo 2014 – 2017;
  - scadenza oltre il 2017.
3. Gli Enti di cui al comma 1 trasmettono i dati ai rispettivi Dipartimenti regionali che esercitano la vigilanza e/o la tutela o che erogano trasferimenti regionali diretti o che indicano i rappresentanti regionali in seno agli organi (di seguito "Dipartimenti regionali"), compilando il prospetto n. 1 che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante.

Art. 2

1. I dati di cui all'articolo 1 devono pervenire ai competenti Dipartimenti regionali esclusivamente via fax e per posta elettronica entro e non oltre il 21 giugno 2010.
2. I Dipartimenti regionali richiederanno i dati di cui all'articolo 1 indicando numero del fax ed indirizzo di posta elettronica cui gli Enti trasmetteranno i dati. I Dipartimenti regionali inoltre attiveranno ogni iniziativa utile e vigileranno affinché tutti gli Enti sui quali esercitano la vigilanza e/o la tutela o ai quali erogano trasferimenti regionali diretti o per i quali indicano rappresentanti regionali in seno agli organi, facciano pervenire i dati con le modalità di cui al precedente articolo 1 entro la scadenza di cui al comma 1 del presente articolo.
3. I Dipartimenti regionali trasmettono i dati acquisiti dagli Enti, in unica soluzione, con nota di accompagnamento all'Assessorato dell'Economia,

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio Vigilanza, entro e non oltre il 25 giugno 2010, esclusivamente al numero di fax 0917076726 ed all'indirizzo di posta elettronica [ragioneriagen.vigilanza@regione.sicilia.it](mailto:ragioneriagen.vigilanza@regione.sicilia.it).

### Art.3

1. In attuazione del comma 2 dell'articolo 14 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, gli Enti a partire dall'anno 2011, trasmettono i dati sulla propria situazione economico-finanziaria relativa all'anno precedente:
  - a) totale proventi, totali costi e risultato economico generale;
  - b) totale entrate accertate + avanzo anno precedente + residui passivi cancellati + riaccertamento residui attivi; totale spese impegnate + disavanzo anno precedente + residui attivi cancellati; risultato di amministrazione;
  - c) totale attivo, totale passivo, Patrimonio netto ;
  - d) ammontare delle entrate accertate per i titoli I, II e III, in valore assoluto ed in rapporto percentuale rispetto al totale;
  - e) ammontare delle spese impegnate per i titoli I, II e III, in valore assoluto ed in rapporto percentuale rispetto al totale;
  - f) i totali delle voci del conto economico contrassegnati con le lettere maiuscole, in valore assoluto ed in percentuale assunto a base cento il valore della produzione;
  - g) alcuni indicatori di liquidità e patrimoniali.
  
2. Gli Enti trasmettono i dati ai rispettivi Dipartimenti regionali compilando i prospetti di seguito elencati, che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:
  - i dati di cui alle lettere a), b), e c) del precedente comma 1 devono essere resi compilando il prospetto n. 2;
  - i dati di cui alle lettere d) ed e) devono essere resi solo dagli Enti che adottano anche la contabilità finanziaria, compilando il prospetto n. 3;
  - i dati di cui alla lettera f) devono essere resi compilando il prospetto n. 4;i dati economici trasmessi non devono contenere le scritture contabili economiche di integrazione e di rettifica di fine esercizio;
  - gli indicatori di cui alla lettera g) devono essere resi compilando il prospetto n. 5.

### Art.4

1. I dati di cui all'articolo 3 devono pervenire ai competenti Dipartimenti regionali anche via fax e per posta elettronica entro e non oltre il 15 gennaio di ciascun anno, a partire dal 2011.
  
2. I Dipartimenti regionali richiederanno i dati di cui all'articolo 3, attiveranno ogni iniziativa utile e vigileranno affinché tutti gli Enti sui quali esercitano la vigilanza e/o la tutela o ai quali erogano trasferimenti regionali diretti o per i quali indicano rappresentanti regionali in seno agli organi, facciano pervenire

i dati con le modalità di cui al precedente articolo 3 entro la scadenza di cui al comma 1 del presente articolo.

3. I Dipartimenti regionali trasmettono con nota di accompagnamento, i dati trasmessi dagli Enti, in unica soluzione, all'Assessorato dell'Economia, Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio Vigilanza, entro e non oltre il 31 gennaio di ciascun anno, anche al numero di fax 0917076726 e al seguente indirizzo di posta elettronica: [ragioneriagen.vigilanza@regione.sicilia.it](mailto:ragioneriagen.vigilanza@regione.sicilia.it).

#### Art.5

1. L'Assessore regionale all'Economia con proprio provvedimento può prescrivere l'utilizzo di procedure informatiche di contabilità per l'acquisizione più efficiente ed efficace dei dati degli Enti.

#### Art.6

1. I Dipartimenti regionali, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'articolo 14 della legge regionale n.11/2010, attivano le procedure di decadenza dall'incarico nei confronti degli Amministratori che non provvedono ad inoltrare le informazioni richieste entro le scadenze e con le modalità prescritte nel presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

Palermo, lì

VICE PRESIDENTE  
Assessore per l'Economia  
(On.le Avv. Michele Cimino)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
( On.le Raffaele Lombardo )